



## COMUNE DI BRONTE

### *VIII AREA - PATRIMONIO-GARE/CONTRATTI-ECON. PROVV.*

#### **DETERMINAZIONE**

NUMERO 5 DEL 27-02-2015

**Oggetto:** Affrancazione canoni di provvedimenti di legittimazione (art.9 e 10 Legge n.1766/1927 e Regolamento di Esecuzione approvato con R.D. 26.02.1928 n. 332). Ordinanza di legittimazione n. 4196 R.C. n. 49 Repertorio del 24.08.1929, del Regio Commissario per la liquidazione degli usi civici della Sicilia e Decreto Reale di approvazione del 24.10.1929. Ditta Martelli Nunzio, Martelli Giuseppe e Favazza Francesca

### **IL CAPO DELLA VIII AREA - PATRIMONIO-GARE/CONTRATTI-ECON. PROVV.**

#### **PREMESSO:**

**CHE** con istanza datata 5.02.2015 prot. n. 2460, il signor Martelli Nunzio, nato a Bronte il 2.01.1951 ed ivi residente in via Cilea n. 7, avanzava richiesta intesa ad ottenere l'affrancazione del canone di legittimazione gravante sul terreno, esteso are 87,18, sito in Bronte, contrada Passo Zingaro, riportato al Catasto Terreni al foglio 132, particelle 50, 402 e 151, già facente parte del demanio comunale e legittimato, con Ordinanza n. 4196 R.C., n. 49 Repertorio del 24.08.1929 dal Regio Commissario per la liquidazione degli usi civici della Sicilia e Decreto Reale di approvazione del 24.10.1929, a suo tempo concesso a favore di D'Andrea Placido fu Giuseppe, riportato nella superiore Ordinanza al numero d'Ordine 61, con l'imposizione del canone annuo di natura enfiteutica di lire 28;

**CHE** a tal fine il sig. Martelli ha prodotto la ricevuta di versamento di € 242,00, per l'affrancazione del canone, effettuato il 28.01.2015 a favore del Comune di Bronte;

**CHE** il suddetto terreno per  $\frac{1}{2}$  è pervenuto all'istante, al fratello Giuseppe e alla madre, Favazza Francesca, per successione del rispettivo padre e marito, Martelli Antonino Rosario, denuncia di successione n. 5 vol. 3336 del 12.12.1997 e per il restante  $\frac{1}{2}$  è pervenuto alla madre per atto pubblico di acquisto del 9.08.1979, rogato dal notaio Nunzio Isola da Bronte e reg. a Giarre il 18.08.1979 al n. 12936;

**OSSERVATO** che in tema di affrancazione del canone, l'Avvocatura Generale dello Stato, interpellata a riguardo dalla Direzione Agenzia del Territorio, con consultiva CS/2749/02 del 15.01.2004, ha rilevato che, in mancanza di una specifica indicazione di legge e in considerazione dei ridotti effetti di tale affrancazione rispetto a quella ex art. 971 c.c. (infatti in questo caso non si trasferisce la proprietà del fondo ma si fa venir meno la debenza dei canoni), la determinazione dirigenziale, da considerarsi atto dovuto con la quale i Comuni prendono atto della domanda dell'occupante legittimato e ne fanno scaturire gli effetti propri, è titolo idoneo per l'affrancazione e per il conseguimento degli effetti espansivi del diritto di proprietà ad essa correlati;

**RILEVATO** che l'atto di affrancazione, in considerazione degli effetti meramente espansivi del diritto di proprietà, determinerebbe l'esecuzione dell'annotazione a margine della trascrizione dell'Ordinanza di legittimazione, ma, considerato che l'Ordinanza di legittimazione risale al 1930 e non è possibile eseguire tale formalità a margine della trascrizione dell'Ordinanza stessa, si ritiene opportuno effettuare la trascrizione del presente provvedimento di affrancazione;

**RITENUTO** che sussistono le condizioni previste dalla legge per farsi luogo alla richiesta di affrancazione presentata dal sig. Martelli Nunzio;



## COMUNE DI BRONTE

**RILEVATO** che il presente atto è esente da tasse di bollo e registro e da altre imposte, in base a quanto previsto dalla circolare dell'Agenzia del Territorio n. 2 del 26/02/2004, che richiama l'art. 2 della legge n. 692/1981;

**VISTA** la legge n.1766/1927 e relativo Regolamento approvato con R.D. del 26/02/1928 n.332;

**VISTA** la L.R. 48/91;

**VISTO** il vigente Statuto Comunale;

**VISTO** il Decreto Sindacale n. 38 del 30.07.2010 con il quale è stato conferito incarico dirigenziale, con contratto a tempo determinato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 110 del D.Lgs 267/2000;

**VISTA** la determinazione del dirigente tecnico n° 1 del 18.01.2012 di delega di funzioni:

### DETERMINA

1. Concedere ai sigg. Martelli Nunzio, nato a Bronte il 2.01.1951, cod. fisc. MRT NNZ 51A02 B2021, Martelli Giuseppe, nato a Bronte il 5.10.1958, cod. fisc. MRT GPP 58R05 B202W e Favazza Francesca, nata a Bronte il 13.02.1929, cod. fisc. FVZ FNC 29B53 B202R, l'affrancazione del canone enfiteutico gravante sul terreno, esteso are 87.18, sito in Bronte, contrada Passo Zingaro, riportato al Catasto Terreni al foglio 132, particelle 50, 402 e 151, già facente parte del demanio comunale e legittimato, con Ordinanza n. 4196 R.C., n. 49 Repertorio del 24.08.1929 dal Regio Commissario per la liquidazione degli usi civici della Sicilia e Decreto Reale di approvazione del 24.10.1929.
2. Dichiarare il terreno su indicato affrancato da qualsiasi vincolo enfiteutico, liberando completamente i germani Martelli e Favazza Francesca, come meglio sopra individuati, ed i loro aventi causa, da qualsiasi obbligo di prestazione del canone sopra specificato, rilasciando, sin d'ora, l'assenso alla cancellazione della relativa ipoteca accesa con l'Ordinanza di legittimazione.
3. Prendere atto che la somma pagata al Comune quale prezzo di affrancazione, sarà accantonata per essere destinata ad opere permanenti di interesse generale della popolazione.
4. Trasmettere copia della presente all'ufficio competente ai fini della trascrizione presso l'Agenzia del Territorio, Ufficio Provinciale di Catania, Servizio di Pubblicità Immobiliare.
5. Inviare la presente al Servizio "Segreteria" ai fini della classificazione prevista dall'art.27 del Regolamento di Contabilità.
6. Trasmettere la presente determinazione al Servizio "Ragioneria e Finanze" ai sensi dell'art. 29 del Regolamento di contabilità.
7. Disporre che il presente atto venga pubblicato all'Albo pretorio on line ai sensi dell'art. 67, comma 6, del vigente regolamento degli Uffici e dei servizi.
8. Consegnare copia della presente ai legittimari o aventi causa mediante notifica a cura dei messi comunali.

IL CAPO VIII AREA  
PAPPALARDO GRAZIA